

COMUNICATO STAMPA

Dichiarazione di Stefano Landini, segretario generale Spi Cgil Lombardia: l'accordo raggiunto ieri in regione è un importante passo in avanti per la tutela delle persone non autosufficienti.

L'accordo sottoscritto ieri in regione, con l'assessore alla Famiglia e alla Solidarietà sociale Maria Cristina Cantù, rappresenta un importante passo in avanti nella direzione della tutela dei cittadini lombardi non autosufficienti, una risposta ai bisogni delle loro famiglie lasciate, spesso e volentieri, da sole ad affrontare l'accudimento di queste persone.

Il metodo del coinvolgimento preventivo delle organizzazioni sindacali è stato da noi vivamente apprezzato, dopo l'assenza di un vero confronto negli anni scorsi, questa prassi deve proseguire nel futuro su simili tematiche di importanza per la vita quotidiana dei cittadini della nostra regione. Venendo al merito dell'accordo sottoscritto voglio evidenziare che :

- La regione integra con proprie risorse pari a 3,5 milioni di euro i 41 milioni del Fondo nazionale e prevede la ripartizione delle medesime alle ASL per il 35% e ai Comuni/ambiti per il restante 65%. La valorizzazione del ruolo dei comuni e l'integrazione delle risorse rappresentano un elemento di discontinuità rispetto a quanto perseguito dalle precedenti amministrazioni.
- Il verbale di accordo riguarda il Programma operativo regionale di interventi di carattere assistenziale, tutelare e/o educativo per gravissime disabilità (35% delle risorse) e gravi disabili nonché anziani non autosufficienti (65%) garantendo prioritariamente alle persone di poter rimanere nel proprio domicilio, sostenendo progetti di vita indipendente. In questo contesto si prevede, in prima istanza, la valutazione pluridimensionale dei bisogni sulla base dei quali vengono predisposti progetti di assistenza da parte di ASL e Comuni/ambiti, questo aspetto rappresenta un cambio di rotta rispetto alle precedenti impostazioni.
- Per disabili gravissimi si prevede un buono di 1.000 euro nella prospettiva di una continuità di assistenza nelle 24 ore Per disabili gravi e anziani non autosufficienti è previsto un contributo mensile fino a un massimo di 800 euro. Le misure sono cumulabili. Nella logica di non esclusione viene garantito il principio dell'universalismo delle misure.

Da parte nostra abbiamo sottoscritto il verbale, con il relativo allegato che vi inviamo, esprimendo un giudizio positivo circa i principali punti ivi contenuti, che dovrebbero essere recepiti in una delibera approvata nella prossima riunione di giunta.

In particolare vogliamo sottolineare la positività dei seguenti punti

1. l'avvio di un percorso di integrazione sociale e sanitario
2. il riconoscimento di ruolo degli ambiti e dei piani di zona
3. le risorse aggiuntive di derivazione regionale

4. la valutazione del bisogno, che secondo noi non potrà prescindere comunque dalla presa in carico integrata e dalla presenza di un unico di accesso al sistema riconoscibile nel territorio, solo in quest'ottica, riteniamo, che potrà essere utilizzato lo strumento del voucher.
5. La predisposizione di progetti personalizzati
6. Viene previsto un meccanismo di controllo, monitoraggio e di rendicontazione delle risorse utilizzate.